

ZADANKAI

Responsabilità e trasformazione

Giorni che corrono, le foglie e i rami della quercia sotto casa che si agitano al vento, il gracchiare di una cornacchia, una donna anziana che con il suo passo segue il suo obiettivo e una luce speciale rossa e calda chiude ancora questa giornata. Questo è il legame che ho con il gohonzon. Non è un legame di lacci e vincoli e non è un legame di sangue come quello della famiglia e dei figli è un legame di emozioni, di pianti e di impegni, di pratica ed ascolto di riscontri di interiorità di spiritualità.

Ho una connessione spirituale e questo significa sono a conoscenza della mia esistenza, tanto da intraprendere un viaggio spirituale e pormi degli obiettivi spirituali per la vita.



Sperimentando allora creo un vero legame fra me e il gohonzon.

Lascio correre i pensieri in questa notte silenziosa, calda. Pratico per sentirmi, pratico per ascoltarmi e per vedermi oggi e domani indaffarato come una ape in cerca di un ricco fiore, dimenticando ieri, pratico per gli altri a cui dedico ogni bene, pratico perché so che tutto è impermanente.

Desideri del presente, desideri del futuro, percezioni di desideri del presente, percezioni di desideri del futuro, forme del presente, forme del futuro, percezioni di forme del presente e percezioni di forme del futuro, percezioni di turbamento, percezioni del sentimento dei mondi bassi, percezione dell'imperturbabilità, percezione del regno della non esistenza, percezione del regno della coscienza e della incoscienza: tutto questo fa parte della mia esistenza, questo è il legame che ho con il gohonzon.

Questo posto, questo mondo questa voce e la tua voce.

Qui non è il paradiso e nemmeno ciò che vorresti.

Ma hai qualcosa di unico un sentimento di calore e bontà.

Se adesso questa vita è difficile non ti allontanare da me, cerca la tua verità per te.

Avverto il dolore, l'odio e le lacrime del mondo, avverto i dispiacerei e la povertà.

Le funzioni negative della vita spesso portano le persone a creare divisioni, cosicché anche relazioni di fiducia coltivate per anni possono improvvisamente rovinarsi. È importante perciò individuare con chiarezza queste funzioni negative e non permettere che rovinino la nostra comunità. Nella società attuale è difficile creare unità tra persone che ricercano il bene, paradossalmente è più facile per chi ha obiettivi superficiali ed egoistici. L'unità basata sul rispetto e sulla condivisione di un nobile scopo non avviene automaticamente, ma bisogna costruirla lottando contro la tendenza egoistica a separarsi dagli altri.

Pratico per sviluppare sempre di più la forza del bene, e la sua influenza positiva che si diffonda sia nella mia vita che nell'ambiente. Appare chiaro quindi che per sviluppare e assicurare l'unità è necessario portare avanti la propria rivoluzione umana, il miglioramento personale. Senza questo sforzo emergono l'oscurità fondamentale, l'arroganza e l'egoismo che non ci consentono di apprezzare e riconoscere il valore e lo sforzo altrui.